

# LA FABBRICA

ORGANO DELLA FEDERAZIONE MILANESE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## MARCIA INSURREZIONALE VITTORIOSA!

**MARCIA DI ESERCITI**, tappe dello sfacelo nazifascista, verso il crollo: oltre l'ELBA, verso BERLINO; oltre Vienna, verso la frontiera italiana; oltre la ROMAGNA, verso la LOMBARDIA!

**MARCIA DI POPOLO**, tappe dell'insurrezione popolare:

**28-29 marzo**: sciopero generale di protesta a Milano e Provincia

**10 aprile**: sciopero generale a Sesto s. Giovanni

**10 aprile**: sciopero di protesta alla BORLETTI - C. G. E. - SIMSA per l'assassinio di tre giovani lavoratori

**14 aprile**: grandiosa manifestazione di donne e di popolo nelle piazze; manifestazione di oltre 1000 ferrovieri a palazzo Litta

**Da dieci giorni** si sciopera nel GALLARATESE e BUSTESE mentre gli ardimentosi "*Combattenti Volontari della Libertà*" si schierano a difesa delle masse, combattono nelle strade, portano rudi colpi al nemico e fiducia alle masse in lotta.

Queste le tappe dell'insurrezione vittoriosa, questa la risposta alla criminosa follia degli affamatori nazifascisti, ai decreti di diminuzione del pane, di aumento dei prezzi del tram, della levata totale del gas, alla serrata di alcune fabbriche dei collaborazionisti in combutta coi nazifascisti.

Questa è la risposta delle masse alle intenzioni del lugubre ed imbellè DIAMANTI che promette piombo e "ordine" a chi ha fame e sete di libertà.

E questi sono i prodromi delle fiamme di popolo che presto travolgeranno l'ultima tracotanza dei pazzi criminali che vogliono trascinare nel baratro con loro, il nostro popolo, contro i progetti nazifascisti di fortificarsi a Milano per farla distruggere al completo.

### Manifestazioni e comizi di strada e nelle fabbriche

La prova meravigliosa di capacità organizzativa, di ardimento e coscienza patriottica delle nostre donne dei Gruppi di difesa.

### Le donne dei C.d.D. hanno parlato

a folle di popolo: nelle fabbriche (per ultimo al Corriere della Sera, Vedeme, Osram, Borletti) nelle mense regionali, p.za Maciachini, e Musocco, sulla p.za a Turro Milanese e in via Bosovich.

Entusiasmo delirante delle masse per le eroine del nostro popolo; parole di fede e di incitamento alla lotta decisiva.



## Le donne dei G.d.D. hanno portato la manifestazione nelle strade

al grido di „PANE“, „via i tedeschi“, in p.za Minniti manifestazione di donne; in p.za Turro gremita, il popolo urla il suo BASTA contro l'affamamento e gli affamatori, mentre i patrioti armati di mitra sono schierati a difesa; GUAI a chi osa disturbare; manifestazione davanti ai vigili di Niguarda;

### combattimento dei patrioti alla mensa Bersaglio

a difesa della manifestazione per il PANE.

I patrioti attaccano decisamente la Muti venuta a „disturbare“ la manifestazione, si combatte per dieci minuti; nessuna perdita dei patrioti e delle masse. Mentre le donne portano la manifestazione davanti ai vigili di via Monviso ed alla mensa di via Rembrandt.

Alla sede dei vigili di P. Ticinese 250 donne urlano che è ora di finirla con la fame, ed altre 70 fanno altrettanto a P. Magenta. E così a P. Romana un altro centinaio.

## La compatta manifestazione dei lavoratori del GALLARATESE E BUSTESE

Ma anche in provincia la terra scotta ai nazifascisti. Da oltre 10 giorni si sciopera a Gallarate e Busto. Tutte le fabbriche in ebollizione „PANE, PANE, PANE“, „basta con l'oppressione“.

E' il grido dei lavoratori. è il grido di tutto il popolo. Le donne impediscono di forza la partenza del latte per i caseifici tedeschi, „il latte dove servire per noi, per i nostri bambini“.

E' la lotta delle masse per la loro esistenza. Sono le lotte decisive per la salvezza del nostro popolo e della nostra Patria.

**AVANTI, COLPI SEMPRE PIU' RUDI AL NEMICO!**

# ARRENDERSI O PERIRE!

Con la loro aria sorniona i lacchè dei tedeschi si limitano a promettere mentre sottomano stringono il cappio alla gola del popolo.

La roba e'è, bisogna strapparla con la forza, bisogna assaltare i depositi di viveri, bisogna spazzare inesorabilmente gli sporchi residui del regime putrefatto.

AVANTI, con lo sciopero, le manifestazioni di strada, con l'assalto ai depositi nazifascisti, con la lotta armata. Tutti in piedi, uomini e donne, lavoratori delle officine, dei campi, degli uffici, dei trasporti; è l'ora decisiva, è l'ora della vittoria: al combattimento! sotto il vessillo del Comitato di Liberazione Nazionale!

*Il nemico nazifascista non ha che un'alternativa*

# ARRENDERSI O PERIRE!

51991

## Ardimento di donne in via Boscovich

Sono riunite 500 le donne a manifestare; un vigile sporco e che pagherà, minaccia una donna con la rivoltella, ma male gliene incoglie: pronta reazione, è costretto a darsela a gambe graffiato e inseguito dalle donne.

Mentre una donna con in braccio un bambino incita alla lotta per la salvezza della Patria.

350 donne manifestano con impeto dai vigili di via Bezecca.

## La grande manifestazione di Palazzo Litta, dei ferrovieri

oltre 1000 ferrovieri concentratisi rapidamente mettono con le spalle al muro i „pezzi grossi“.

„Basta con la fame“ vogliamo viveri. Scuse puerili balbettate dai servi dei tedeschi provocano una grande manifestazione.

### Non c'è che una strada ormai

via dalle ferrovie, abbandonare i treni, sabotare gli impianti, impedire i trasporti tedeschi, è l'ora decisiva.

